LABORATORIO FEUERSTEIN
Progetto di potenziamento cognitivo – utilizzo della mediazione nell'apprendimento

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere una cultura pedagogica fondata sul potenziamento cognitivo e sul principio della modificabilità strutturale dell'intelligenza, ispirato al modello elaborato dallo psicologo Reuven Feuerstein.

Rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, il percorso intende fornire strumenti concreti per sostenere lo sviluppo del pensiero e delle funzioni cognitive nei bambini con o senza difficoltà di apprendimento, promuovendo una visione dinamica e inclusiva dell'intelligenza umana.

Il metodo basa sul concetto della Modificabilità Cognitiva Strutturale, ispirata al metodo Feuerstein, secondo il quale i processi cognitivi umani sono modificabili attraverso interventi di tipo affettivo-educativo da parte di altri esseri umani (mediatori). Secondo Feuerstein. l'intelligenza non è una struttura innata e statica, ma è un bene che tutti hanno e che si può sviluppare in virtù della plasticità e della plasmabilità proprie della struttura cerebrale.
In base alle esperienze che l'essere umano vive è in grado di rispondere cambiamenti in risposta agli stimoli che continuamente lo raggiungono, tendendo a adattarsi all'ambiente che lo circonda. Tutto ciò che si apprende quindi, acquista un significato solo grazie all'intervento di altri esseri umani che si pongono come mediatori, che generano e organizzano gli stimoli in modo da sollecitare dei cambiamenti sul piano cognitivo: sulla base di questa premessa si parla infatti di Esperienza di Apprendimento Mediato.
Lo strumento utilizzato è il Programma di Arricchimento Strumentale (P.A.S), il cui scopo è migliorare la capacità di avere un pensiero autonomo, flessibile e aperto alle novità.

Finalità e Obiettivi del Progetto

L'intervento mira a diffondere la conoscenza di un metodo di potenziamento cognitivo come strumento efficace di supporto ai processi educativi in particolare laddove ci siano problematiche nell'apprendimento e nel problem solving.

Le finalità specifiche sono:

- Rendere i bambini consapevoli delle proprie potenzialità cognitive; Potenziarne le funzioni cognitive carenti e rinforzare le risorse già acquisite;
- Favorire l'autonomia e la flessibilità del pensiero;
- Sostenere gli insegnanti e le famiglie nel riconoscere e valorizzare la modificabilità cognitiva di ogni alunno.

L'obiettivo principale è quello di rendere il bambino consapevole delle sue capacità attraverso lo sviluppo del pensiero, potenziandone le funzioni cognitive fragili e rinforzando le risorse, attraverso l'esperienza di apprendimento mediato in gruppo e quindi:

- Sviluppare la consapevolezza dei processi di pensiero e delle strategie cognitive;
- Potenziare le capacità di risolvere problemi e la generalizzazione delle strategie per farlo;
- Favorire la cooperazione e la motivazione intrinseca all'apprendimento;
- Ridurre la tendenza all'impulsività e favorire l'autoregolazione cognitiva.

Destinatari e Modalità di Attuazione

Il progetto è rivolto alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria *M.L. King*.
Le attività saranno realizzate in piccoli gruppi; ogni gruppo, nello specifico, formato dagli alunni aderenti delle classi quarte e quinte, parteciperà a un incontro settimanale della durata di 90 minuti, da dicembre 2025 a maggio 2026.
Per quanto riguarda gli alunni di terza, saranno impegnati in un incontro settimanale che segue il medesimo calendario. La durata di ogni incontro, dati gli obiettivi propedeutici e di avviamento al metodo di lavoro, saranno di 1 ora ciascuno.
L'intervento prevederà momenti di osservazione iniziale, attività di potenziamento cognitivo e una fase finale di verifica dei progressi raggiunti che sarà condivisa con il gruppo docenti e con le famiglie che aderiranno.

Metodologia e Strumenti

L'approccio si fonda sull'Esperienza di Apprendimento Mediato (EAM), in cui il mediatore accompagna gli studenti nella riflessione metacognitiva sui propri processi di pensiero e di funzionamento.
Attraverso l'utilizzo degli strumenti del Programma di Arricchimento Strumentale (PAS), gli alunni impareranno a riconoscere le strategie cognitive più efficaci, a verbalizzarle e a generalizzarle in altri contesti. Gli incontri consisteranno in attività pratiche, discussioni di gruppo e momenti di confronto guidato tra pari, con l'utilizzo di materiali strutturati.

Figure professionali coinvolte

Applicatore: educatore specializzato nella conduzione dei gruppi e nella mediazione cognitiva; *Educatore professionale e/o insegnante di sostegno*: supportano i processi di accesso all'esperienza e la partecipazione attiva degli studenti.

Verifica e Valutazione

La valutazione prevede una rilevazione iniziale delle competenze cognitive e una successiva verifica dei progressi ottenuti attraverso prove strutturate e osservazioni sistematiche. Il confronto con insegnanti e famiglie costituirà parte integrante del monitoraggio e dell'efficacia del percorso, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Conclusioni

Il progetto rappresenta un'occasione significativa per promuovere una didattica riflessiva e personalizzata. Attraverso la collaborazione tra scuola e famiglia, si intende consolidare una prospettiva educativa centrata sulla modificabilità cognitiva, capace di valorizzare ogni bambino come soggetto in continua crescita e trasformazione.